

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-440 del 26/01/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società TUNNEL 64 S.c.a.r.l. per l'impianto destinato ad attività di campo base sud cantiere nodo ferro-stradale con deposito mezzi e attrezzature di cantiere, area cisterne e uffici, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni senza numero civico.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-452 del 25/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **TUNNEL 64 S.c.a.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di campo base sud cantiere nodo ferro-stradale con deposito mezzi e attrezzature di cantiere, area cisterne e uffici, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni senza numero civico.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Tunnel 64 S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03990761201) per l'impianto destinato ad attività di campo base sud cantiere nodo ferro-stradale con deposito mezzi e attrezzature di cantiere, area cisterne e uffici, sito in Comune di Casalecchio di Reno, via Antonio Zannoni senza numero civico, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque meteoriche di prima pioggia** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Casalecchio di Reno}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **TUNNEL 64 S.c.a.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Tunnel 64 S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03990761201) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via del Traghetto n. 3, per l'impianto sito in Comune di Casalecchio di Reno, via Antonio Zannoni senza numero civico, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno in data 01/06/2023 (Prot. n. 16803) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18314 del 14/06/2023 (pratica SUAP n. 2022/41), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/06/2023 al PG/2023/104254 e confluito nella **Pratica SINADOC 23402/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/108369 del 21/06/2023 ha richiesto documentazione integrativa ai fini dell'avvio formale per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 21708 del 07/07/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/10/2023 al PG/2023/119625, ha comunicato informazioni in merito al progetto inerente al "Progetto di definitivo di realizzazione delle varianti plano-altimetriche alla S.S. 64 Porrettana", approvato con Delibera CIPE n. 75 del 11/07/2012 e Delibera CIPE n. 4 del 28/02/2018.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26371 del 25/08/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/08/2023 al PG/2023/146339, ha richiesto alla società in oggetto integrazioni ai fini dell'avvio formale del procedimento, sospendendo i termini del medesimo.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 30572 del 03/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/10/2023 al PG/2023/168573, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 28/09/2023 (Prot. SUAP n. 29961) e in data 02/10/2023 (Prot. SUAP n. 30355), ai fini dell'avvio formale del procedimento di AUA in oggetto, rideterminandone i termini.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/170982 del 09/10/2023 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento del SUAP ed ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/171892 del 10/10/2023 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice acustica necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 31640 del 13/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/10/2023 al PG/2023/174580, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 31644 del 13/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/10/2023 al PG/2023/174587, ha trasmesso parere di compatibilità urbanistica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 35339 del 13/11/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/11/2023 al PG/2023/192769, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 13/11/2023 (Prot. SUAP n. 35177).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/197821 del 21/11/2023 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali e impatto acustico, dato atto che dal campo base sud sono generati esclusivamente acque di prima e seconda pioggia, dato atto che di Casalecchio di Reno ha comunicato che *"Per quanto attiene alla matrice di impatto acustico si ritiene che*

tale aspetto sia stato già valutato nell'ambito dei procedimenti che hanno portato all'adozione delle Delibere CIPE n. 75 del 11/07/2012 e n. 4 del 28/02/2018, provvedimenti che hanno determinato l'obbligo a carico del proponente di eseguire periodici monitoraggi di carattere acustico presso ricettori sensibili specificatamente individuati", dato atto che alla data di redazione del presente atto la società in oggetto ha attivato le azioni di regolarizzazione delle interferenze dirette in aree demaniali dello scarico diretto in acque superficiali (Rio dei Gamberi) presso ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico (BO23T0116 - Pratica Sinadoc 33503/2023 - in istruttoria), acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM e di ARPAE-AACM (Unità Demanio Idrico), acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque di prima pioggia in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 23/01/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto TUNNEL 64 S.c.a.r.l.

Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni snc

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (Rio dei Gamberi) classificato come “scarico di acque di prima pioggia” dato dall'unione delle acque di prima e seconda pioggia provenienti dall'area 2 (adibita a parcheggio mezzi e deposito attrezzature di cantiere e di 550 m²), dall'area 3 (adibita a deposito cisterne acqua e carburante e di circa 50 m²) e dall'area 5 (adibita a deposito dei container rifiuti (codici EER 170201,170203, 170405, 150106) e di 150 m²). Tali aree risultano impermeabilizzate, dotate di griglie di raccolta perimetrali e reti fognarie che convogliano le acque meteoriche all'impianto di prima pioggia (dato da un pozzetto by-pass per la seconda pioggia, da una vasca di accumulo della prima pioggia, da un separatore di liquidi leggeri dotato di filtro a coalescenza e pozzetto di campionamento della prima pioggia). Le acque di prima pioggia trattate si uniscono, a valle del succitato pozzetto di campionamento, alle acque di seconda pioggia e sono scaricate in acque superficiali mediante condotta dedicata.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (fosso stradale di via Antonio Zannoni che recapita del Rio dei Gamberi) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Comune di Casalecchio di Reno).

Prescrizioni

1. Il punto di campionamento della prima pioggia (posto a valle dell'impianto di prima pioggia e prima del pozzetto di unione con le acque di seconda pioggia) **deve essere, se non già presente, installato entro il 31/03/2024 un pozzetto di campionamento conforme** allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque meteoriche, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. **Entro il 29/02/2024, dovrà essere inviata, mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM ed al Comune di Casalecchio di Reno, un aggiornamento della planimetria scarichi** dell'impianto in oggetto nella quale dovranno essere indicati chiaramente le reti di raccolta delle acque meteoriche, l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, il pozzetto di campionamento di cui al precedente punto 1), la valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali di cui al successivo punto 5) e l'intero percorso della tubazione di scarico dall'impianto al punto di scarico nel corpo idrico superficiale (Rio dei Gamberi), con annessa legenda tecnica comprensiva anche delle indicazioni delle diverse aree presenti.
5. **Entro il 31/03/2024, immediatamente a valle del pozzetto di unione delle acque di prima pioggia e delle acque di seconda pioggia, dovrà essere installata una valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali.**
6. **Entro il 30/04/2024, dovrà essere inviata, mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM ed al Comune di Casalecchio di Reno, una relazione descrittiva di tutti gli interventi di adeguamento effettuati** dei precedenti punti 1), 4) e 5), con allegati fotografici dei lavori eseguiti.
7. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 1), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - c) la Direzione aziendale dovrà fornire alle Autorità di Controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;

- d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di Controllo, facilmente riconoscibili (mediante vernice indelebile e/o targhetta identificativa) e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
- e) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
- f) siano effettuate verifiche periodiche (almeno semestrali), garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
- g) l'alimentazione elettrica dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
- h) l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo, pulizia e manutenzione (con frequenza almeno semestrale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo. Tali interventi dovranno comprendere quantomeno:
- controllo del livello di sedimenti depositatosi all'interno dei separatori e del livello dello strato di oli trattenuti dal comparto di disoleazione,
 - controllo ed eventuale pulizia del filtro a coalescenza,
 - svuotamento periodico dei fanghi depositati nel sedimentatore, il cui livello non dovrà superare il 30 % del volume netto del comparto di separazione fanghi,
 - svuotamento periodico degli oli trattenuti nel comparto di disoleazione, il cui livello non dovrà superare il 20 % del volume netto della relativa vasca;
- i) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque di prima pioggia sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- j) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque di prima pioggia e di seconda pioggia;
- k) all'interno dell'insediamento dovranno essere sempre tenuti a disposizione mezzi di emergenza da utilizzare in caso di sversamenti accidentali per la pulizia e la protezione della rete fognaria interna;
- l) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore (ARPAE-AACM - Unità AUA ed Acque Reflue) dello scarico autorizzato con il presente atto, con specifici atti di concessione (in istruttoria alla data di redazione del presente atto), parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
9. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
10. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
11. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico e/o il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze:
 - a) dovranno darne immediatamente comunicazione ad ARPAE-APAM - Distretto Urbano-Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari presunti per il ripristino della situazione preesistente;
 - b) sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
12. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 14/06/2023 al PG/2023/104254, in data 05/10/2023 al PG/2023/168573 e in data 14/11/2023 al PG/2023/192769), con particolare riferimento a "Relazione tecnica" Rev02 datata Novembre 2023 e "Planimetria scarichi" Rev01 in scala 1:500 datata 09/11/2023.

Pratica Sinadoc 23402/2023

Documento redatto in data 23/01/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TUNNEL 64 S.c.a.r.l.
Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni snc

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la nota istruttoria del Comune di Casalecchio di Reno Prot. n. 21708 del 07/07/2023 con la quale per l'impatto acustico ha chiarito che *“Per quanto attiene alla matrice di impatto acustico si ritiene che tale aspetto sia stato già valutato nell'ambito dei procedimenti che hanno portato all'adozione delle Delibere CIPE n. 75 del 11/07/2012 e n. 4 del 28/02/2018, provvedimenti che hanno determinato l'obbligo a carico del proponente di eseguire periodici monitoraggi di carattere acustico presso ricettori sensibili specificatamente individuati”*.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite nel “Progetto di definitivo di realizzazione delle varianti plano-altimetriche alla S.S. 64 Porrettana”, approvato con Delibera CIPE n. 75 del 11/07/2012 e Delibera CIPE n. 4 del 28/02/2018.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Nota istruttoria del Comune di Casalecchio di Reno Prot. n. 21708 del 07/07/2023 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/07/2023 al PG/2023/119625)

Pratica Sinadoc 23402/2023

Documento redatto in data 23/01/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.